

FACOLTÀ	Architettura
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	LM4 - Laurea Magistrale IN ARCHITETTURA a ciclo unico
INSEGNAMENTO	Laboratorio V di Progettazione Architettonica
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Progettazione architettonica e urbana
CODICE INSEGNAMENTO	11177
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	1 (Laboratorio V di Progettazione Architettonica)
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	ICAR/14
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1)	Francesco Cannone Professore Associato confermato Università di Palermo
CFU	8
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	72
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	56
PROPEDEUTICITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Aver frequentato il Laboratorio 4° di progettazione architettonica e averne acquisito la certificazione di frequenza; - Aver frequentato il Corso di Scienza delle Costruzioni; - Aver frequentato il Corso di Estimo.
ANNO DI CORSO	V
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Facoltà di Architettura, sede di Viale delle Scienze, Edificio 14
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali; - Applicazioni ed esercitazioni in aula; - Seminari tematici.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	<p>La verifica finale del profitto è attuata sulla produzione individuale dello studente e sulle competenze che avrà personalmente acquisito. Non sono ammessi elaborati e verifiche finali di gruppo.</p> <p>Le occasioni di verifica sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifiche in itinere, attuate anche col contributo di critici in visita; - Colloquio sugli elaborati finali di progetto e sulla bibliografia di riferimento.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Il Laboratorio ha durata semestrale, ed è collocato al 2° Semestre.
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Ai fini dello svolgimento delle attività coordinate, le attività dei diversi Laboratori accesi nell'annualità si realizzano negli stessi giorni e con orario coincidente.

ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	da concordare tramite e-mail: francesco.cannone@unipa.it
--------------------------------------	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Avvio alla comprensione e al controllo delle motivazioni di un processo progettuale di notevole complessità e compiuto nelle sue fasi preminenti, con attenzione specifica alle relazioni fra alcune dimensioni maggiori del progetto: insediamento, struttura, forma.

Avvio alla comprensione e al controllo delle questioni di fondo che legano il progetto di architettura all'esistente materiale (il sistema fisico della città circostante) e immateriale (processi culturali e sociali di cui l'architettura è parte).

Conoscenza e capacità di comprensione applicate:

Gli studenti acquisiranno la capacità di affrontare in successione il progetto di almeno un paio di temi, dei quali almeno uno in comune e concordato, da sviluppare contemporaneamente nei diversi laboratori. I programmi e le funzioni sono eterogenei, e concettualmente complessi. Per ogni tema la docenza del Laboratorio mette a punto una istruttoria approfondita, per l'individuazione delle questioni emergenti.

Le tematiche oggetto della progettazione non vengono definite a-priori, ma restano di libera scelta della docenza, sulla base del riferimento a questioni di rilievo affioranti nella contemporaneità, e col solo vincolo del grado elevato di complessità.

In vista dello scopo didattico da conseguire, ogni Laboratorio attua una serie di sessioni critiche con personalità interne e/o esterne all'ambito accademico.

Autonomia di giudizio:

Capacità di elaborare e operare motivatamente questioni e temi inerenti il proprio processo di elaborazione progettuale.

Capacità di osservare e interpretare i temi istruiti a partire dallo studio di alcuni esempi emblematici e di coglierne analogie e spunti per la costruzione di un proprio sistema di riferimenti.

Capacità di osservare e interpretare le questioni architettoniche espresse dal sito di progetto, e di coglierne l'influenza di temi urbani e sociali.

Abilità comunicative:

Gli studenti presenteranno ripetutamente al Docente del corso, ai Docenti esterni invitati e ai colleghi del Laboratorio l'avanzamento del lavoro effettuato, rafforzando la capacità di esprimere con brevità, efficacia e chiarezza le motivazioni e il senso dell'elaborazione progettuale.

Gli studenti sapranno usare il disegno e la costruzione dei modelli (in materiali semplici: balsa, cartoncino...) come strumenti disciplinari specifici per la costruzione e la comunicazione del procedimento architettonico.

Tale approccio critico e interpretativo sarà usato anche per l'esposizione orale dell'esercizio collettivo, basato sullo studio di alcuni esempi di progetti e testi scelti dalla docenza che ha come esito finale l'elaborazione di 3 tavole formato A1 e la redazione di alcune cartelle dattiloscritte.

Capacità di apprendere:

In riferimento ai contenuti e ai metodi trasmessi, gli studenti sapranno agire con autonomia nella definizione del procedimento progettuale, nella ricerca e nella comprensione dei contenuti culturali che integrano, nutrono e sostengono le tesi fondamentali espresse dall'oggetto dell'intervento.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del Laboratorio è quello di allenare lo studente all'elaborazione di uno o più progetti di architettura, centrati anche su temi differenti.

A conclusione del Laboratorio lo studente deve avere acquisito la capacità di elaborare, con pieno controllo e nei tempi assegnati, un progetto di architettura dal programma definito e dotato di un grado elevato di complessità.

MODULO	LABORATORIO II DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	- Introduzione al corso; - Presentazione dei temi, del sito di progetto e dei metodi didattici.
	<i>Figure operative del progetto di architettura</i>
2	- Il ridisegno, la lettura critica e interpretativa di luoghi, temi ed esempi.
2	- Il modello come strumento di lavoro.
2	- Il disegno del programma insediativo.
	ESERCITAZIONE
8	In relazione al numero degli iscritti al Laboratorio, la docenza individuerà alcuni esempi emblematici che dovranno essere ridisegnati criticamente dagli studenti, al fine di individuarne e descriverne i temi fondanti. All'esercizio sarà dedicata un'intera giornata di discussione collettiva.
32	Elaborazione di un progetto di riqualificazione urbana a Palermo.
48	WORKSHOP
TESTI CONSIGLIATI	Bibliografia di riferimento: <ul style="list-style-type: none">- AA.VV., <i>Urban reGeneration</i>, Alinea, Firenze, 2004- Stefano Boeri, <i>L'Anticittà</i>, Laterza, Roma-Bari, 2011- Françoise Choay, <i>Del destino della città</i>, Alinea, Firenze, 2008- Gilles Clément, <i>Manifesto del Terzo paesaggio</i>, Quodilibet, Macerata, 2005- Salvatore Costanza, Ettore Tripi, Angelo Sammartano, <i>La Cittadella della Salute</i>, L'Epos, Palermo, 2003- Cyria Emelianoff, Ruth Stegassy, <i>Les pionniers de la ville durable</i>, Ed. Autrement, Parigi, 2010- Dominique Gauzin-Muller, <i>Architettura Sostenibile. 29 esempi di edifici e insediamenti ad alta qualità ambientale</i>, Edizioni Ambiente, Milano, 2007- Lotus International n. 140, <i>Sustainability</i>, 2009- Kevin Lynch, <i>Il senso del territorio</i>, Il Saggiatore, Milano, 1981- Marcello Panzarella (a cura di), <i>E. JOURNAL/Palermo architettura/</i> n.05/gen.2012. <i>Altri riferimenti bibliografici saranno indicati durante il Laboratorio</i>